



LOOM GALLERY

VIA MARSALA, 7
20121 MILANO IT
+39 02 8706 4323
ASK@LOOMGALLERY.COM
WWW.LOOMGALLERY.COM

(Italian text below)

FRANCESCO DE PREZZO | NULL PAINTINGS

OPENING
EXHIBITION
HOURS

Thursday, 22 September, 7 - 9 pm
23 September - 30 October, 2016
Tuesday / Saturday, 3 - 7 pm or by appointment

Loom Gallery is delighted to present Francesco De Prezzo's solo exhibition Null Paintings.

Francesco subtracts the real fact. In his compositions of simple objects and neutral colours, curtains and rods, chairs and drapes, he search formal and thin balances, laying down on the canvas in long sessions drawing from life. A face to face relationship with the object, deep, thoughtful and contemplative, where the renunciation of colours, as a disturbing element, focuses attention on the form, its structure and essence; on relationships and joints between different elements, weather execution, slow and continued. Subsequently deleted from white backgrounds, sometimes thicker, sometimes more transparent, which eliminate the described forms, leaving only a glimpse of some fragments. The picture of the starting point, is renewed in abstract forms, evocative and mysterious; a reflective voyage through the presence of bodies in space, the absence of form, the interpolation of the perception of these forms.

Francesco De Prezzo's fascination and insight, into the concepts of time and space, provide a distinct conceptual foundation for his installation and performance works. His paintings, art installations and photos deal with the theme of border crossing, and the subsequent creation of new thought and existences. The tactile and demonstrative quality of these explorations facilitates the comprehension of both physical and internal perception, where personal intuition and external context combine to create a new sense of awareness. Francesco's explanation of the 'bittersweet' threshold, that which falls between pleasure and pain, is central to his work. It is defined as a spatial condition, difficult to rationalise, in which mental satisfaction coincides with the pain caused by memories and principles of struggle. The combination of opposing concepts enables a gratification, yet also engages with psychological undertones and engrosses the psyche. His work perfectly exemplifies the MTArt vision, where a strong underlying concept supports a conceptually and technically innovative enterprise.

Born in Lecce in 1994, he moved very young with his family in Brescia. After graduating from the Art School, he attended the Academy of Fine Arts - LABA, where he developed an interest in painting, photography, installation; increasing its interest in the visual arts by attending artists' studios, galleries, museums, in Italy and abroad. His first solo exhibition, "In black mark", was opened at the Palazzo della Cultura in Breno, Brescia (2012); the following year he exhibited in New York in the group show "Spatial Perceptions" at Latin Art Gallery. Recently the artist's work has been exhibited at the Kustakademie in Düsseldorf on the occasion of "Ausstellung in einem anderen Ort, Raum 116" - Artist House (2015). A group show at Loom Gallery (January 2016) and the solo exhibition at the Fondazione Musil, Brescia, anticipating the first solo exhibition with Loom Gallery, September 2016.

FRANCESCO DE PREZZO | NULL PAINTINGS

INAUGURAZIONE Giovedì 22 Settembre, h. 19 - 21
MOSTRA 23 Settembre - 30 Ottobre, 2016
ORARI Martedì / Sabato, 15 - 19 o su appuntamento

Loom Gallery presenta Null Paintings, prima mostra personale in galleria di Francesco De Prezzo.

Francesco sottrae il dato reale. Nelle sue composizioni di oggetti semplici e dai colori neutri, teli e aste, sedie e drappi, ricerca sottili equilibri formali che fissa sulla tela in lunghe sedute di copia dal vero. Un rapporto tu per tu con l' oggetto, profondo , meditato e contemplativo dove la rinuncia al colore, quale elemento di disturbo, concentra l'attenzione sulla forma, sulla sua struttura ed essenza, sui rapporti ed incastri tra i diversi elementi, sul tempo di esecuzione, lento e continuato. Successivamente cancellato da rapide campiture bianche date a rullo a volte spesse o più trasparenti, che annullano le forme descritte, lasciandone intravedere alcuni frammenti. L'immagine del punto di partenza, si rinnova in forme astratte, evocative e misteriose; un viaggio riflessivo attraverso la presenza dei corpi nello spazio, l'assenza delle forme, l'interpolazione della percezione di queste forme.

Il fascino e l'intuizione per le relazioni tra spazio e tempo, forniscono la base concettuale per la produzione di Francesco; i suoi dipinti, fotografie, performance e installazioni, hanno a che fare con il tema del passaggio di frontiera, e la conseguente creazione di un nuovo pensiero e di esistenze. La qualità tattile e dimostrativa di queste esplorazioni, facilita la comprensione sia della percezione fisica che interna, dove l'intuizione personale e contesto esterno si combinano per creare un nuovo senso di consapevolezza.

L'interpretazione di De Prezzo della soglia 'agrodolce' (quella che cade tra il piacere e il dolore) è fondamentale per il suo lavoro: essa è definita come una condizione spaziale, difficile da razionalizzare, in cui la soddisfazione mentale coincide con il dolore causato dai ricordi. La combinazione di concetti opposti consente una gratificazione, ma si impegna anche con sfumature psicologiche che vengono assorbite dalla psiche. La sua opera esemplifica perfettamente la visione MTArt, dove un forte concetto di base supporta un'impresa concettualmente e tecnicamente innovativa.

Nato a Lecce nel 1994, si trasferisce giovanissimo con la famiglia a Brescia. Dopo aver conseguito il diploma al Liceo artistico, frequenta l'Accademia di Belle Arti - LABA, dove sviluppa l'interesse per la pittura, la fotografia, l'installazione, accrescendo il suo interesse nell'ambito delle arti visive frequentando studi d'artista, gallerie, musei, in Italia e all'estero . La sua prima personale, "Nel segno del nero", viene inaugurata al Palazzo della Cultura di Breno a Brescia (2012) e l'anno successivo a New York nella collettiva "Percezioni spaziali" alla Latin Art Gallery. Recentemente il lavoro dell'artista è stato esposto presso la Kustakademie a Düsseldorf in occasione di "Ausstellung in einem anderen Ort, Raum 116" - Residenza d'artista (2015). Una mostra collettiva presso Loom Gallery (Gennaio 2016) e la mostra personale alla Fondazione Musil di Brescia, anticipano la prima mostra personale con Loom Gallery.